

Bilancio dello Stato.

• **L'analisi delle entrate tributarie riportata in questa nota risente dello slittamento al 2 dicembre dei versamenti relativi al secondo acconto delle imposte autoliquidate (la scadenza del 30 novembre cadeva in un giorno festivo). Di conseguenza l'andamento registrato nel periodo considerato, basandosi su dati non omogenei, non è indicativo del gettito del periodo di riferimento (gennaio-novembre).** Per una valutazione significativa dell'andamento delle entrate tributarie bisognerà attendere il gettito del mese di dicembre. Fatta questa premessa si riporta di seguito l'andamento registrato nel periodo.

• **Nel periodo gennaio-novembre 2019 le entrate tributarie erariali accertate in base al criterio della competenza giuridica sono risultate pari a 404.912 milioni di euro con una variazione negativa di 9.847 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso (-2,4%).** Il risultato negativo del periodo è dovuto principalmente alla significativa variazione, rispetto all'anno precedente, del gettito dell'autoliquidazione (IRPEF, IRES, IRAP), determinata, come evidenziato in premessa, da slittamenti nella tempistica dei versamenti 2019.

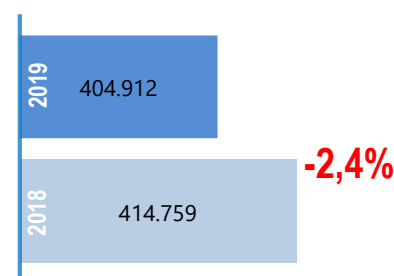
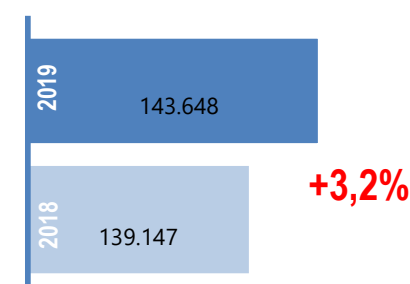
• A novembre **le entrate tributarie erariali hanno registrato una variazione pari a 15.279 milioni di euro (-25,3%) rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.** L'andamento è stato influenzato dalle entrate delle imposte autoliquidate con un gettito IRPEF pari a 2.359 milioni di euro (-5.470 milioni di euro) e IRES pari a 3.324 milioni di euro (-11.342 milioni di euro).

• Prosegue nel mese l'andamento positivo del gettito delle **ritenute IRPEF da lavoro dipendente** (+320 milioni di euro, pari al +2,7%), con una crescita nel periodo gennaio-novembre pari a +3,2%.

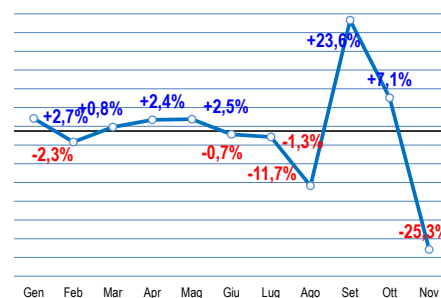
• **Nei primi undici mesi dell'anno le imposte dirette ammontano a 213.054 milioni di euro, registrando una variazione negativa tendenziale di 13.609 milioni di euro (-6,0%).** Il gettito dell'IRPEF si è attestato a 170.104 milioni di euro (-2.031 milioni di euro; -1,2% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente). L'andamento positivo delle **ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico** (+2.103 milioni di euro, pari a +3,2%) e delle **ritenute effettuate sui redditi dei dipendenti del settore privato** (+2.398 milioni di euro, pari a +3,3%) è stato parzialmente ridotto dalla diminuzione delle **ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi** (-1.127 milioni di euro, pari al -9,8%).

• La dinamica delle altre imposte dirette segnala un leggero incremento dell'**imposta sostitutiva sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale** (+78 milioni di euro, +1,0%). Di segno opposto, risulta la diminuzione sia dell'**imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze** (-717 milioni di euro, pari a -69,7%), generata dalle performance negative dei mercati nel corso del 2018, sia dell'**imposta sostitutiva sul valore dell'attivo dei fondi pensione** (-778 milioni di euro, pari a -83,7%), originata dai risultati negativi dei rendimenti medi ottenuti nel 2018 dalle diverse tipologie di forme pensionistiche complementari così come evidenziato dalla COVIP nel volume "La previdenza complementare. Principali dati statistici dicembre 2018" pubblicato il 1 febbraio 2019.

• **Le imposte indirette ammontano a 191.858, con una crescita tendenziale di 3.762 milioni di euro pari al 2,0%.** Alla dinamica favorevole ha contribuito principalmente la crescita sostenuta **dell'IVA** (+3.250 milioni di euro,

1. Entrate tributarie erariali**2. Ritenute IRPEF dipendenti e pensionati****3. Entrate tributarie**

(Variazione % mensile).



pari a +2,8%) e, in particolare, della componente sugli **scambi interni** (+3.626 milioni di euro pari a +3,6%). Si ricorda che l'IVA sugli scambi interni è in parte influenzata positivamente dall'andamento del mese di gennaio (+17,9%) che ha risentito, del meccanismo di versamento dell'imposta relativa al mese di dicembre 2018 (acconto a dicembre e saldo a gennaio); il saldo positivo versato a gennaio 2019 ha recuperato l'andamento negativo dell'acconto registrato a dicembre 2018; inoltre, nel mese di aprile, la dinamica del gettito è stato sostenuto dai versamenti dell'imposta da parte degli enti pubblici, per effetto di alcuni ritardi di contabilizzazione. Il gettito **dell'IVA sulle importazioni** registra nel periodo un calo di 376 milioni di euro (-2,9%).

- L'andamento **settoriale del gettito dell'IVA scambi interni** risulta in crescita del 3,3% rispetto allo stesso periodo del 2018. La dinamica è spiegata dall'andamento positivo del settore industriale (+10,5%) al quale si contrappongono l'andamento negativo e dei servizi privati (-1,5%). Sostanzialmente stabile risulta la dinamica registrata nel settore del Commercio (+0,1%).

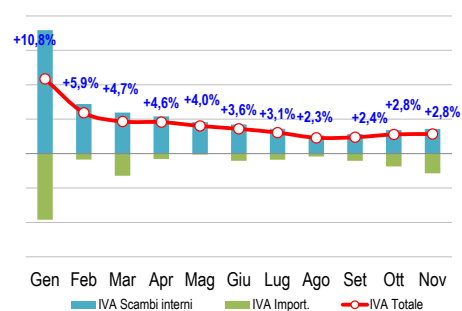
- Tra le altre imposte indirette, **l'imposta sulle assicurazioni** segna un incremento di 457 milioni di euro pari a +13,6%. **L'imposta di bollo** registra una diminuzione di 421 milioni di euro (-6,4%), calo legato alle nuove disposizioni, in vigore dal 1 gennaio 2019, che hanno modificato le modalità di versamento dell'imposta di bollo sulle fatture elettroniche. Dalla suddetta data il versamento deve essere effettuato entro il giorno 20 del trimestre successivo a quello di riferimento (decreto 28 dicembre 2018 del Ministero dell'Economia e Finanze) al contrario di quanto accadeva in precedenza quando l'acconto dell'imposta di bollo virtuale sulle fatture veniva versato alla scadenza del 16 aprile. In calo anche **l'imposta di registro** (-234 milioni di euro pari a -5,2%).

- Le entrate relative ai **"giochi" ammontano, nei primi undici mesi dell'anno, a 14.068 milioni di euro (+841 milioni di euro, +6,4%)**. In particolare hanno influito positivamente sull'andamento del comparto le entrate del gioco del lotto (+129 milioni di euro, +1,9%) e dell'imposta sugli apparecchi e congegni di gioco (+590 milioni di euro, +10,9%).

- Il gettito delle entrate tributarie erariali derivanti da **attività di accertamento e controllo** si è attestato a 10.881 milioni (+1.401 milioni di euro, pari a +14,8%) di cui: 5.769 milioni di euro (+1.093 milioni di euro, pari a +23,4%) sono affluiti dalle **imposte dirette** e 5.112 milioni di euro (+309 milioni di euro, pari a +6,4%) dalle **imposte indirette**.

4. Imposta sul valore aggiunto

(Variazione % mensile cumulata e composizione).



5. IVA scambi interni per settori

(Variazione % mensile cumulata).

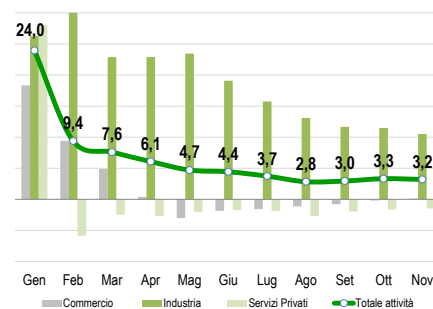




Tabella 1. Entrate erariali gennaio-novembre 2019 (competenza)*(in milioni di euro, salvo diversamente specificato)*

Accertamenti (in milioni di euro)	Gennaio-Novembre				Novembre			
	2018	2019	Var.	Var. %	2018	2019	Var.	Var. %
IRPEF	172.135	170.104	-2.031	-1,2%	20.887	15.624	-5.263	-25,2%
Ritenute dipendenti settore pubblico	66.309	68.412	2.103	3,2%	5.803	6.015	212	3,7%
Ritenute dipendenti settore privato	72.838	75.236	2.398	3,3%	5.969	6.077	108	1,8%
Ritenute lavoratori autonomi	11.519	10.392	-1.127	-9,8%	1.102	988	-114	-10,3%
Rit. acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	1.692	1.722	30	1,8%	184	185	1	0,5%
IRPEF saldo	5.496	5.859	363	6,6%	401	544	143	35,7%
IRPEF acconto	14.281	8.483	-5.798	-40,6%	7.428	1.815	-5.613	-75,6%
IRES	32.056	21.219	-10.837	-33,8%	14.666	3.324	-11.342	-77,3%
IRES saldo	5.888	6.849	961	16,3%	283	413	130	45,9%
IRES acconto	26.168	14.370	-11.798	-45,1%	14.383	2.911	-11.472	-79,8%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.	7.726	7.804	78	1,0%	401	458	57	14,2%
<i>di cui:</i>								
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito	731	863	132	18,1%	9	5	-4	-44,4%
sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs. 239/96	3.594	3.602	8	0,2%	117	143	26	22,2%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	1.111	1.620	509	45,8%	41	64	23	56,1%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	1.028	311	-717	-69,7%	24	48	24	100,0%
Sost. dell'imp. sul reddito p.f.e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	1.679	1.656	-23	-1,4%	232	188	-44	-19,0%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni	2.969	2.873	-96	-3,2%	1		-1	-100,0%
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione	929	151	-778	-83,7%	1		-1	-100,0%
Altre dirette	7.030	7.316	286	4,1%	363	337	-26	-7,2%
Imposte dirette	226.663	213.054	-13.609	-6,0%	36.616	20.043	-16.573	-45,3%
Registro	4.500	4.266	-234	-5,2%	429	386	-43	-10,0%
IVA	114.270	117.520	3.250	2,8%	14.655	15.133	478	3,3%
scambi interni	101.102	104.728	3.626	3,6%	13.421	14.051	630	4,7%
<i>di cui:</i>								
Vers. da parte di P.A. Split Payment	10.654	11.094	440	4,1%	1.003	1.129	126	12,6%
importazioni	13.168	12.792	-376	-2,9%	1.234	1.082	-152	-12,3%
Bollo	6.567	6.146	-421	-6,4%	870	853	-17	-2,0%
Assicurazioni	3.366	3.823	457	13,6%	2.038	2.973	935	45,9%
Tasse e imposte ipotecarie	1.408	1.375	-33	-2,3%	128	142	14	10,9%
Canoni di abbonamento radio e TV	1.713	1.703	-10	-0,6%	209	209	0	0,0%
Concessioni governative	758	710	-48	-6,3%	85	66	-19	-22,4%
Tasse automobilistiche	557	420	-137	-24,6%	49	12	-37	-75,5%
Diritti catastali e di scritturato	562	541	-21	-3,7%	55	54	-1	-1,8%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	22.309	22.380	71	0,3%	2.257	2.291	34	1,5%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili	536	557	21	3,9%	49	52	3	6,1%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n.511/88, art.6,c.6	2.417	2.499	82	3,4%	206	212	6	2,9%
Accisa sul gas naturale per combustione	3.180	3.284	104	3,3%	279	286	7	2,5%
Imposta sul consumo dei tabacchi	9.762	9.718	-44	-0,5%	841	793	-48	-5,7%
Provento del lotto*	6.887	7.016	129	1,9%	650	609	-41	-6,3%
Proventi delle attività di gioco	249	291	42	16,9%	18	20	2	11,1%
Apparecchi e congegni di gioco(DL n.269/2003 art.39.c.13)	5.391	5.981	590	10,9%	480	514	34	7,1%
Altre indirette	3.664	3.628	-36	-1,0%	447	434	-13	-2,9%
Imposte indirette	188.096	191.858	3.762	2,0%	23.745	25.039	1.294	5,4%
Totale entrate	414.759	404.912	-9.847	-2,4%	60.361	45.082	-15.279	-25,3%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")